

L'ANNIVERSARIO. La Fondazione San Bortolo è stata fondata nel 2008 per sostenere l'ospedale

Dieci anni di impegno per una sanità migliore

Sono stati spesi 3 milioni e mezzo di euro per potenziare i reparti Il 29 settembre al Comunale un nuovo spettacolo benefico

Franco Pepe

Il dg Giovanni Pavesi la definisce «partner di prim'ordine dell'Usls 8, un ponte fra l'ospedale e i vicentini, grazie a un'azione che va al di là delle semplici raccolte fondi». Nel panorama nazionale della sanità pubblica è qualcosa di atipico, che si cerca di imi-

tare, per come si è organizzata e per i risultati raggiunti dove altre, partite con le stesse intenzioni, si sono spente dopo qualche tentativo infruttuoso. Fino ad oggi ha speso per l'ospedale di Vicenza qualcosa come quasi 3 milioni e mezzo di euro, sveltando all'interno dell'associazionismo volontaristico, e diventando una presenza necessaria. Il valore aggiunto - le parole sono dell'instancabile presidente Giancarlo Ferretto, cuore giovane ed entusiasmo sempre intatto - è «la corrente di simpatia, solidarietà, orgoglio» che l'onlus è riuscita a creare attorno all'ospedale. Compie 10 anni la Fondazione San Bortolo. Era il 16 settembre del 2008 quando si decise la nascita di questo ente, con lo scopo di sostenere l'ospedale di Vicenza e aiutare i malati ricoverati, dai bambini agli anziani. Un impegno mai venuto meno. «Si può fare di più», anzi, è lo slogan che ha mosso, sin da allora, Ferretto, consiglieri, sostenitori e volontari. «Sembra persino poco tempo - dice il presidente - se si



L'ingresso dell'ospedale San Bortolo di Vicenza

confronta con quanto è stato realizzato». L'elenco, infatti, è scandito da una serie di opere che hanno inciso sullo sviluppo dell'ospedale berico: la totale ristrutturazione dei reparti di oculistica e riabilitazione, un'automedica per il Suem 118, macchinari ad alto contenuto tecnologico per la rianimazione, i 36 posti letto di avanzato comfort per l'uni-

ta di benefattori e al preciso criterio di utilizzare tutte le risorse senza nessuna spesa di gestione. La lista delle cose fatte è decisamente più lunga. Le iniziative hanno spaziato dall'ambulanza pediatrica acquistata insieme a Doctor Clown, all'ammodernamento del reparto di ematologia e alla creazione del day hospital in collaborazione con Avill e Ail, le borse di studio per gastroenterologia, chirurgia generale, ortopedia, neuropsichiatria infantile, psichiatria e chirurgia pediatrica, la Banca del latte umano donato sostenuta dalla Centrale del latte. Il presidente è commosso. «Se siamo riusciti a raggiungere tanti obiettivi il merito è della risposta che la città ha saputo dare. Molto c'è ancora da fare, ma sappiamo che insieme ci riusciremo».

Numerosi pure gli eventi che la Fondazione, in questi anni, ha proposto, dal concerto di Al Bano alla lirica in Villa Ghislanzoni a Bertolina. Anche lo sport vicentino in prima fila per la solidarietà ai malati, dai martedì del Corri x Vicenza alla gara amatoriale Aspettando il Giro d'Italia. E, ora, per celebrare il decennale uno spettacolo innovativo e ereditario: 10Volte10 SolidA. Si terrà al Teatro comunale sabato 29 settembre alle 20.45. Il titolo richiama i 100 anni della Fondazione e i 100 dalla Grande Guerra, all'insegna di quelle solide "Alì" di pace e generosità che hanno portato a preziosi traguardi. Sarà un ripercorrere i valori e le emozioni di questi 10 anni e l'umanità, gli ideali e la forza di chi ha affrontato la guerra, in un viaggio attraverso la musica, il teatro e la danza. ●

IPAB DI VICENZA

L'intelligenza del sogno Domani sera un incontro



Remigia Spagnolo

«Un sogno, per essere realizzato, ha bisogno degli altri e richiede lo sviluppo di una nuova intelligenza per le sfide di oggi e di domani: l'intelligenza del sogno». Attorno a questo assunto ruoterà la serata di domani alla Fattoria sociale «il PomoDoro» di Bolzano Vicentino, in via Crosara, con inizio alle 20.30.

A discuterne saranno Remigia Spagnolo, psicologa formatrice sulla crescita individuale e di gruppo, studiosa e teorica del costruito dell'«intelligenza del sogno professionale» e Guido Zovico, «tessitore sociale», ideatore, con Lucio Turra, presidente di Ipab di Vicenza, della rassegna «Tra dono e carità» che organizza questo evento promosso in collaborazione la Fattoria sociale che lo ospita. Conduce il dibattito la giornalista Margherita Grotto. ●

IL PREMIO

Al politologo Ilvo Diamanti il "Sele d'oro Mezzogiorno"



Ilvo Diamanti

Ieri a Oliveto Citra (Salerno) Ilvo Diamanti, sociologo, politologo ed editorialista, ha ritirato il premio «Sele d'Oro Mezzogiorno» per la sezione dedicata a Michele Tito sul giornalismo. «Diamanti - scrive la giuria - è premiato per le approfondite e lucide analisi sulla società e sull'economia italiana. Le sue valutazioni hanno guardato al Mezzogiorno e ai suoi chiaro-scuro con l'obiettivo di coniugare cultura e sviluppo. Ha affrontato con grande lungimiranza i temi delle classi sociali, del lavoro e della crescita, dell'equità e dell'uguaglianza, con grande attenzione alle contraddizioni sociali e alle loro possibili soluzioni».

Il premio Sele d'Oro Mezzogiorno è dedicato a saggi e servizi giornalistici su problemi e prospettive di crescita delle regioni meridionali. ●



C'è ancora molto da fare, ma sappiamo che insieme ci riusciremo

GIANCARLO FERRETTO
PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

BIANCOROSSA DIRETTA

L.R. VICENZA
-
GIANA

ORE
18:15



CON
ANDREA BERENGO
MARCO RABITO
FRANCESCO FORMAGGIO
SARA PINNA
ENRICO PIGATO
GAETANO CUSMANO
LUCIANO GAGGIA

WWW.TVAVICENZA.IT - CANALE 10 - SKY 832 - TIVUSAT 832